

I Sette Dei della Fortuna

Kawabata Gyokusho



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/6c070-00125/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/6c070-00125/>

CODICI

Unità operativa: 6c070

Numero scheda: 125

Codice scheda: 6c070-00125

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01978100

Ente schedatore: R03/ Mudec - Museo delle Culture

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: I Sette Dei della Fortuna

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26749

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: acciaieria

Denominazione: MUDEC - Museo delle Culture

Indirizzo: Via Tortona, 56

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Polo Arte Moderna e Contemporanea

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo delle Culture

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione [1 / 2]: Officine Ansaldo (ex)

Altra denominazione [2 / 2]: Officine Ansaldo (ex)

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [1 / 2]

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

COLLOCAZIONE SPECIFICA [1 / 2]

Tipologia: capannone

Qualificazione: deposito

Denominazione: Acciaierie Ansaldo (ex)

Denominazione spazio viabilistico: Via Savona, 39

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Raccolte Artistiche - Raccolte Extraeuropee

Specifiche: Cassetiera Asia alta cassetto 1 verifica ottobre 2014.

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [2 / 2]

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA [2 / 2]

Tipologia: acciaieria

Denominazione: Mudec - Museo delle Culture

Denominazione spazio viabilistico: via Tortona, 56

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Polo Arte Moderna e Contemporanea

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo delle Culture

Specifiche: Deposito C05/Cass1 02/10/2015

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

Sezione: GiapponeCina

INVENTARIO [1 / 2]

Denominazione: Inventario corrente

Data: 1876 post

Collocazione: Museo delle Culture

Numero: G 00515

INVENTARIO [2 / 2]

Denominazione: Inventario generale

Numero: Giussani/14

STIMA

COLLEZIONI

Denominazione: Collezione Carlo Giussani

Numero inventario bene nella collezione: 14

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: secc. XIX/ XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1875

Validità: ca.

A: 1913

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Kawabata Gyokusho

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1842-1913

Motivazione dell'attribuzione: firma

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito giapponese

Riferimento all'intervento: esecutore

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: carta

Tecnica: pittura

MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: seta

MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: legno

MISURE [1 / 2]

Unità: cm

Altezza: 185

Larghezza: 73

Specifiche: intero

Mancanza: MNR

MISURE [2 / 2]

Unità: cm

Altezza: 117.5

Larghezza: 52.5

Specifiche: dipinto

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il dipinto, nel formato del rotolo verticale da appendere (kakemono), è dipinto a inchiostro e colori su carta. Raffigura i Sette Dei della Fortuna (Shichifukujji) che, alcuni sulla groppa di animali e accompagnati da due inservienti, si recano in direzione di un uomo raffigurato in basso a destra. La scena è ambientata tra alberi di pino (matsu) e lo scorcio di un padiglione; in alto si vedono due demoni (oni) fuggire. Ha tradizionale cornice seta con bacchette in legno.

Codifica Iconclass: 12 O 51; 47 I 21 11 1; 46 C 13 14 1; 31 A 71; 25 G 3 (PINO); 25 G 3 (PRUNO); 41 A 62 1; 12 B 19

Indicazioni sul soggetto

Divinità orientali: Sette Dei della Fortuna. Animali: bufalo. Animali: cavallo. Figure maschili. Piante: pini. Piante: pruno. Architetture: padiglione. Divinità orientali: demoni.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: firma

Lingua: JPN

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: ideogrammi

Posizione: in basso a destra

Trascrizione: Gyokusho

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: sigillo

Qualificazione: civile

Identificazione: artista

Quantità: 1

Posizione: in basso a destra

Descrizione: ideogrammi entro cartiglio quadrato (in rosso)

Notizie storico-critiche

I Sette Dei della Fortuna (Shichifukujin) sono le divinità più popolari del Giappone, venerate soprattutto da artigiani e mercanti; molti templi, ubicati su gran parte del territorio dell'arcipelago, sono loro dedicati. Spesso sono raffigurati a bordo della Barca dei Tesori (Takarabune), la quale, secondo la tradizione, approderebbe con i suoi celesti passeggeri sulle coste giapponesi durante il mattino del primo giorno dell'anno nuovo; per questo motivo, nella notte di Capodanno si usava mettere un'immagine della barca sotto il proprio cuscino così che, sognandola, ci sarebbe stata felicità per tutto l'anno; in alternativa, una loro immagine poteva essere esposta nell'alcova (tokonoma) della casa. Il gruppo - formato da divinità originarie della Cina, dell'India e del Giappone, appartenenti al Buddhismo, al Taoismo e allo Shinto - si formò nel tardo periodo Muromachi (1336-1573); tuttavia la sua definizione fu fornita dal prete Tentai all'inizio del XVII secolo, durante il periodo Edo (1615-1868): è formato da Ebisu, Daikoku, Bishamonten, Benzaiten, Hotei, Jurojin e Fukurokuju. I primi quattro erano già conosciuti nel periodo Heian (794-1185); gli ultimi tre furono introdotti dalla Cina durante il periodo Kamakura (1185-1333). Tutti hanno particolari virtù e qualità: Ebisu per l'industriosità e il nutrimento quotidiano, Daikoku per la longevità e la ricchezza, Benzaiten per la gentilezza, l'amore e la bellezza, Bishamonten per il coraggio, Hotei per la generosità e la felicità, Jurojin per la longevità e la saggezza, Fukurokujin per la dignità e la longevità.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2009

Stato di conservazione: discreto

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Milano

Indirizzo: Piazza della Scala, 2 - Milano

ACQUISIZIONE

Nome: Giussani, Carlo

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_6c070-00125_IMG-0000585093

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2011/00/00

Codice identificativo: GIAP_00515_01

Collocazione del file nell'archivio locale: GiapponePerSirbec

Nome del file originale: GIAP_00515_Giussani_01.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Mudec - Museo delle Culture

Nome: Morena, F.

Funzionario responsabile: Orsini, Carolina

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2009

Nome: Morena, F.

Ente compilatore: S27